

FATTURAZIONE ASD ED IMPOSTA DI BOLLO



NOVITÀ NORMATIVE DAL 01/01/2019

**A cura del componente di Presidenza nazionale USACLI
con delega agli aspetti fiscali ASD-SSD - politiche legislative**

Simone Pusceddu

fareimpresa@us.acli.it

Indice generale

COSA È LA FATTURA ELETTRONICA.....	3
SOGGETTI INTERESSATI	3
SOGGETTI NON INTERESSATI ALL'EMISSIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE	3
COSA DEVONO FARE LE ASD E ASSOCIAZIONI SENZA PARTITA IVA?.....	3
COSA DEVONO FARE LE ASD E ASSOCIAZIONI CON PARTITA IVA?.....	4
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5

COSA È LA FATTURA ELETTRONICA

È un sistema digitale di emissione, trasmissione e conservazione delle fatture che sostituisce quella cartacea in uso sino ad ora

SOGGETTI INTERESSATI

- ✓ Operatori Economici (Aziende)
- ✓ Intermediari
- ✓ Consumatori Finali (per quanto attiene le fatture acquisto)

SOGGETTI NON INTERESSATI ALL'EMISSIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE

- ✓ non titolari di partita iva
- ✓ regime fiscale forfetario per i contribuenti minori (Legge 190/2014)
- ✓ regime dei minimi, per imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (DL 98/2011)
- ✓ Soggetti non stabiliti nel territorio italiano
- ✓ tutti gli operatori sanitari
- ✓ società e associazioni con partita iva che hanno optato per l'applicazione del regime forfetario di cui alla Legge n. 398/1991 e che hanno percepito nell'anno precedente proventi commerciali che non siano superiori al limite di 65.000 euro.

COSA DEVONO FARE LE ASD E ASSOCIAZIONI SENZA PARTITA IVA?

Potranno continuare ad operare come hanno fatto sino ad ora con alcune precisazioni:

- ✓ Acquisto di beni e servizi: le ASD e le associazioni senza partita iva, sono equiparate ai **consumatori finali**, dunque al momento degli acquisti dovranno entrare nel sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate, scaricare la fattura d'acquisto e stamparla; rimane, anche in questo caso, fermo l'obbligo di conservarla in modalità cartacea, numerarla ed inserirla nel bilancio dell'anno di riferimento;

NB: per procedere con questa operazione, l'ASD o l'Associazione, dovrà preventivamente accreditarsi sul sito dell'Agenzia delle Entrate tramite la procedura "Fisconline"

- ✓ Emissione di ricevute: continueranno ad emettere le ricevute in formato cartaceo. A tal proposito si ricorda una importante novità in vigore dal 1 gennaio 2019: la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 27 bis della tabella di cui all'allegato B annesso al Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 642 estendendo anche alle "associazioni e società sportive dilettantistiche senza fini di lucro riconosciute dal Coni" l'esenzione da bollo.

Dunque, gli atti, documenti, istanze, contratti nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richieste da dette associazioni e società sportive saranno esenti da bollo.

Si estende, dunque, anche alle ASD quanto la stessa Agenzia delle Entrate, con la circolare 18E del 01/08/2018 formalizzava in ambito di esenzione da bollo definendo che “rientrano le ricevute per indennità, rimborsi spese analitici, rimborsi spese forfettari”.

COSA DEVONO FARE LE ASD E ASSOCIAZIONI CON PARTITA IVA?

- ✓ **ASD con partita iva che aderiscono al regime fiscale della Legge 398/91 con un fatturato nell'anno precedente INFERIORE ai 65.000,00 euro:**
dovranno seguire gli stessi adempimenti delle ASD senza partita iva con l'accorgimento di comunicare ai fornitori la mail pec al fine della ricezione delle fatture acquisto;
- ✓ **ASD con partita iva che aderiscono al regime fiscale della Legge 398/91 con un fatturato nell'anno precedente SUPERIORE ai 65.000,00 euro:**
la Legge 145 del 30/12/2018 ha soppresso il comma 2 dell'art. 10 del D.L. 119/2018 che prevedeva gli obblighi di fatturazione e registrazione relativi ai contratti di sponsorizzazione e pubblicità in capo alle ASD che hanno optato per la Legge menzionata;
da ciò deriva che la fattura elettronica verrà emessa, in nome e per conto della ASD, dal committente soggetto passivo d'imposta, il quale consegnerà copia della fattura cartacea alla stessa ASD per gli adempimenti collegati alla Legge 398/91.
Per le restanti operazioni l'ASD dovrà:
 - accreditarsi al Sistema Informatico dell'Agenzia delle Entrate che:
 - riceve le fatture sotto forma di file con le caratteristiche della Fattura B2B (formato .xml)
 - effettua i controlli sui file ricevuti
 - inoltra le fatture ai Soggetti privati destinatari (B2B e B2C) oltre che le relative notifiche
 - richiedere il codice destinatario al Sistema Informatico dell'Agenzia delle Entrate (codice di 7 caratteri alfanumerici)
 - comunicare il codice destinatario ai propri fornitori i quali emetteranno la fattura inserendo il codice destinatario comunicato
 - emettere le fatture elettroniche per i beni o servizi prestati attraverso il Sistema Informatico dell'Agenzia delle Entrate ed utilizzando il codice destinatario del cliente o (se si tratta di privati o soggetti non obbligati alla fattura elettronica) inserendo il codice “0000000” ed inviando la fattura alla mail pec del cliente
- ✓ **ASD con partita iva che NON HANNO ADERITO al regime fiscale della Legge 398/91:**
l'ASD dovrà:
 - accreditarsi al Sistema Informatico dell'Agenzia delle Entrate che:
 - riceve le fatture sotto forma di file con le caratteristiche della Fattura B2B (formato .xml)

- effettua i controlli sui file ricevuti
- inoltra le fatture ai Soggetti privati destinatari (B2B e B2C) oltre che le relative notifiche
- richiedere il codice destinatario al Sistema Informatico dell’Agenzia delle Entrate (codice di 7 caratteri alfanumerici)
- comunicare il codice destinatario ai propri fornitori i quali emetteranno la fattura inserendo il codice destinatario comunicato
- emettere le fatture elettroniche per i beni o servizi prestati attraverso il Sistema Informatico dell’Agenzia delle Entrate ed utilizzando il codice destinatario del cliente o (se si tratta di privati o soggetti non obbligati alla fattura elettronica) inserendo il codice “0000000” ed inviando la fattura alla mail pec del cliente

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013:
introduce la Fatturazione Elettronica Pubblica Amministrazione (PA)
Obbligo di fattura PA a partire dal 06 giugno 2014
- ✓ Decreto Legislativo n.127 del 5 agosto 2015
facoltà di Fatturazione Elettronica Aziende Private (Business to Business o B2B)
- ✓ Circolare 18E del 01/08/2018 Agenzia delle Entrate
- ✓ Legge di Bilancio 2018:
Obbligo di fatturazione B2B a partire da Luglio 2018 per operazioni inerenti la filiera del subappalto negli appalti pubblici
- ✓ Legge 145 del 30/12/2018 (Legge di Bilancio 2019):
obbligo fatturazione elettronica esteso a tutti i soggetti IVA (salvo eccezioni) ed estensione esenzione imposta di bollo